



comune di trieste
giunta comunale

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
n. 269 dd. 16 GIUGNO 2025
[seduta svolta in presenza presso l'Ufficio del
Sindaco]

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **SI**

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE
RISCOSSIONE ENTRATE

Prot. Corr. I - 57/1/8/20/24 (3309)

OGGETTO: Ricorso proposto innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso sentenza Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado n. 391/01/2024 sub RGA 249/2022 relativo a diniego di rimborso della maggior IMU versata negli gli anni di imposta dal 2015 al 2020 - Costituzione in giudizio e controricorso per il Comune di Trieste - Incarico allo Studio Uckmar - Associazione Professionale. Impegno di spesa euro 10.060,80.

Adottata nella seduta del 16/06/2025

Presenti i componenti di seguito indicati:

		Presente / Assente
Roberto Dipiazza	Sindaco	Presente
Serena Tonel	Vice Sindaco	Presente
Elisa Lodi	Assessore	Presente
Everest Bertoli	Assessore	Presente
Giorgio Rossi	Assessore	Presente
Sandra Savino	Assessore	Assente
Maurizio De Blasio	Assessore	Presente
Stefano Avian	Assessore	Presente
Michele Babuder	Assessore	Assente
Massimo Tognolli	Assessore	Presente
Caterina de Gavardo	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale **dott. Giampaolo GIUNTA**.

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Sindaco **Roberto DIPIAZZA**.

ATTESTAZIONI: ai fini dell'art. 1 della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 21/06/2025 al 05/07/2025.

Oggetto: Ricorso proposto innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso sentenza Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado n. 391/01/2024 sub RGA 249/2022 relativo a diniego di rimborso della maggior IMU versata negli gli anni di imposta dal 2015 al 2020 - Costituzione in giudizio e controricorso per il Comune di Trieste - Incarico allo Studio Uckmar - Associazione Professionale. Impegno di spesa euro 10.060,80.

Prot. Corr. I - 57/1/8/20/24 (3309)

Su proposta dell'Assessore ai Tributi Everest Bertoli

Premesso

- che, con sentenza n. 130/01/2022 pronunciata in data 24/05/2022 e depositata in data 06/06/2022, la Commissione Tributaria Provinciale di Trieste (ora Corte di Giustizia di I grado di Trieste) ha respinto, riunendoli, i ricorsi iscritti sub RGR 160/2021 e RGR 166/2021 proposti dal contribuente avverso il diniego all'istanza di rimborso della maggior IMU versata negli anni d'imposta dal 2015 al 2020, nonché avverso il diniego alla dichiarazione di inagibilità presentata dalla suddetta società ai fini della riduzione dell'imposta IMU dovuta per l'immobile di via Malaspina 20 (complesso immobiliare denominato "ex Manifattura Tabacchi");
- che il contribuente ha promosso appello, iscritto sub RGA 249/2022, avverso la suddetta sentenza;
- che con sentenza n. 391/01/2024, pronunciata in data 08/07/2024 e depositata in data 25/11/2024, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia, ha rigettato anche il predetto appello del contribuente e confermato la sopra citata sentenza CTP n. 130/01/2022;
- che in entrambi detti gradi di giudizio il Comune di Trieste e la società *in house* Esatto S.p.A. hanno conferito l'incarico per la difesa legale delle proprie ragioni all'avv. Caterina Corrado Oliva del foro di Genova;
- che, inoltre, in entrambi detti gradi di giudizio, il Comune di Trieste e la società *in house* Esatto S.p.A. hanno viste riconosciute integralmente le proprie ragioni;

preso atto che in data 21 maggio 2025 il contribuente ha notificato al legale del Comune ricorso per Cassazione avverso la suddetta sentenza n. 391/2024 (atto acquisito al protocollo generale dell'Ente n. GEN-GEN-2025-118107-A dd. 23/05/2025);

visto che il Comune di Trieste e la società *in house* Esatto S.p.A., in qualità di parti contro le quali il ricorso è diretto, se intendono contradire, devono farlo mediante controricorso da depositare perentoriamente entro quaranta giorni dalla notificazione del ricorso medesimo ai sensi del combinato disposto

dell'art. 62 e ss. d.lgs. 546/1992 e dell'art. 370 c.p.c, ossia entro e non oltre il 30 giugno 2025;

atteso che, da una analisi preliminare delle argomentazioni addotte in sentenza, sussistono fondate ragioni in diritto per resistere nel giudizio di legittimità;

considerato che in data 26 maggio 2025 si è proceduto a richiedere un preventivo parere tecnico ad un legale di fiducia sulla sostenibilità della posizione rappresentata dalla società *in house* Esatto S.p.A e condivisa dal Comune di Trieste, per i seguenti motivi:

- la notevole rilevanza dell'importo chiesto a rimborso (euro 1.277.134,00) per le annualità di imposta IMU dal 2015 al 2020;
- l'immutata situazione fattuale della controversia per la quale è possibile auspicare un esito positivo, analogo a quelli già ottenuti in entrambi i precedenti gradi di giudizio;
- la poca incisività delle argomentazioni di legittimità alla base del ricorso per Cassazione che reitera le motivazioni di fatto già addotte nei precedenti gradi di giudizio;
- la considerazione che la sentenza appare sufficientemente motivata ed in grado di resistere agli attacchi contenuti nel ricorso avversario;

visto il congiunto interesse da parte del Comune di Trieste e della società *in house* Esatto S.p.A. di resistere nel giudizio di Cassazione, come da scambio di mail di data 26 maggio 2025, conservate in atti;

visto il parere professionale di data 9 giugno 2025, formulato dallo Studio Uckmar, trasmesso via mail e conservato in atti, dal quale si rileva l'opportunità della costituzione in giudizio del Comune di Trieste e della società *in house* Esatto S.p.A. avverso il ricorso per Cassazione proposto dal contribuente e, per le ragioni ivi esposte tra cui, in particolare, la solidità dell'impianto motivazionale della sentenza di secondo grado oggetto di ricorso per Cassazione, nonché il condivisibile iter logico-giuridico seguito dal giudice nel processo formativo del proprio convincimento, mantenutosi nei limiti del ragionevole e del plausibile;

sentito il Dirigente del Servizio Riscossione Entrate dott. Gianluca Venier, d'intesa con il Direttore della società *in house* Esatto S.p.A.;

ritenuto di condividere integralmente le considerazioni espresse nel citato parere professionale per le motivazioni ivi esplicitate;

ritenuto, pertanto, di procedere alla difesa innanzi alla Suprema Corte di Cassazione della citata sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia, Sezione 1, n. 391/2024 pronunciata in data 08/07/2024 e depositata in data 25/11/2024 nel ricorso in appello sub RGA 249/2022 relativo a diniego di rimborso della maggior IMU versata per le annualità di imposta dal 2015 al 2020,

mediante controricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione;

ravvisata l'opportunità che il Comune di Trieste, così come la società *in house* Esatto S.p.A., si attivi in difesa della propria pretesa impositiva in contestazione, meritevole della più ampia tutela in sede giurisdizionale e tributaria e che si rende necessario affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione ad un professionista esterno di comprovata competenza ed esperienza, in linea di continuità con i precedenti gradi di giudizi, entrambi integralmente favorevoli all'ente, nonché come da scambio di mail di data 26 maggio 2025 con l'Avvocatura Civica, conservata in atti;

dato atto che:

- lo studio Uckmar è uno studio di riferimento a livello nazionale nella materia dei tributi, ivi compresi quelli locali;
- l'instaurazione del giudizio e la difesa in Cassazione, viste le peculiarità procedurali del giudizio di legittimità, implicano competenze professionali consolidate e la necessaria specifica abilitazione al patrocinio innanzi alle magistrature superiori, di cui l'avv. Caterina Corrado Oliva, socia dello Studio Uckmar, è in possesso;
- il curriculum professionale del legale individuato per l'incarico è stato ritenuto congruo rispetto alla complessità e alla specificità della materia del ricorso per Cassazione;
- nei due precedenti gradi di giudizio la difesa del Comune e della società *in house* Esatto S.p.A. è stata affidata al medesimo legale, il quale già conosce tutti i dettagli e gli atti della controversia ed ha già svolto con successo la difesa delle ragioni dell'ente e della società *in house* Esatto S.p.A.;

valutato, pertanto, per quanto sopra rappresentato, di affidare la rappresentanza e difesa del Comune di Trieste innanzi alla Suprema Corte di Cassazione contro il ricorso proposto dal contribuente avverso la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia, Sezione 1, n. 391/2024 pronunciata in data 08/07/2024 e depositata in data 25/11/2024, integralmente favorevole al Comune di Trieste, relativo a diniego di rimborso della maggior IMU versata negli gli anni di imposta dal 2015 al 2020, allo Studio Uckmar - Associazione Professionale (codice fiscale-partita IVA 01265130995), nella persona dell'avvocato Caterina Corrado Oliva del Foro di Genova, la quale si impegna a trasmettere al Comune - Dipartimento Servizi finanziari, tributi, partecipazioni, attività economiche - Servizio Riscossione Entrate ogni significativa informazione e documentazione utile ad aggiornare l'Ente sullo stato di avanzamento del ricorso;

visto il preventivo dello Studio Uckmar - Associazione Professionale pervenuto in calce al parere professionale reso in data 9 giugno 2025, conservato in atti, per la parte di onorario di euro 23.0000,00, spese di viaggio presunte di euro 1.000,00, oltre c.p.a. pari al 4%, IVA, e

arrotondamenti, con rinuncia all'applicazione delle spese forfetarie di cui al D.M. 55/2014, per la difesa nel giudizio *de quo* del Comune di Trieste e della società *in house* Esatto S.p.A., quantificabile per un importo pari a complessivi euro 30.182,40;

ritenuto tale preventivo congruo ed equo rispetto ai seguenti parametri:

- applicazione dei valori tabellari medi vigenti di cui al D.M. n. 147 del 2022;
- complessità e urgenza dell'incarico, nonché qualità attesa della prestazione;
- ricadute di bilancio, conseguenti all'esito del contenzioso avverso il quale si intende resistere ed effetti economici, che lo stesso potrà produrre su futuri contenziosi afferenti alla medesima materia;

preso atto dell'accordo intervenuto con la società *in house* Esatto SPA, come da scambio mail di data 9 giugno 2025 conservato in atti, di suddividere il costo della difesa tra il Comune di Trieste, titolare della entrata, e la società affidataria dell'attività gestionale, nella misura di un terzo a carico del Comune e due terzi a carico della società Esatto *in house* S.p.A., in linea di continuità con le precedenti Deliberazioni giuntali n. 584 di data 20 dicembre 2021 e n. 462 di data 5 ottobre 2022, che si intendono qui integralmente richiamate;

dato atto che, pertanto, la quota a carico del Comune è di euro 10.060,80, pari ad un terzo della spesa complessivamente preventivata;

visto lo schema di disciplinare allegato al presente atto, allegato A, quale parte integrante dello stesso che stabilisce i rapporti tra le parti in relazione all'incarico di cui in oggetto;

richiamato il piano degli incarichi, approvato con deliberazione consiliare n. 64 del 17 dicembre 2024 (cfr. all. 1_D) che fra i programmi delle attività istituzionali dell'Ente, realizzabili anche con incarico esterno approvato da parte del Consiglio, individua nel triennio 2025-2027 "l'Assistenza nei ricorsi su questioni fiscali e tributarie";

dato atto che gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa in materia di appalti pubblici ai sensi dell'art. 10, lettera d), I e II) della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 56, comma 1, lett. h del D.Lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici";

rilevato che, per tale fattispecie di incarico di patrocinio legale, trattandosi di contratto escluso dall'applicazione del Codice, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico (MePA) ovvero di strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza (Convenzioni Quadro CONSIP ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 448/2001;

visto l'art. 15, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - che prevede la pubblicazione sul sito web dell'Ente dei provvedimenti di affidamento degli incarichi legali;

considerato che la spesa di euro 10.060,80 (comprensiva di IVA, oneri previdenziali, spese vive e arrotondamenti) trova copertura ai capitoli 51000 "Altri servizi per il dipartimento servizi finanziari (tributi) (999-099)";

rilevato che il presente impegno deve essere assunto in quanto gli uffici comunali sono tenuti a difendere in giudizio gli interessi dell'Amministrazione e a coltivare il relativo contenzioso;

dato atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni di spesa) di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

rilevato che, data la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.5.2004 n. 17;

richiamate:

- la Deliberazione Consiliare n. 64 dd. 17.12.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027 e le successive variazioni;
- la Deliberazione Giuntale n. 1 dd. 07.01.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027";
- la Deliberazione Giuntale n. 18 dd. 27.01.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027";

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

visto lo Statuto Comunale vigente;

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. di presentare controricorso nei modi e nelle forme di cui al D.Lgs n. 546/92 e s.m.i., per la difesa innanzi alla Suprema Corte di Cassazione del Comune di Trieste contro il ricorso proposto dal contribuente avverso Comune di Trieste - Deliberazione n. 269 del 16/06/2025

la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia, Sezione 1, n. 391/2024 pronunciata in data 08/07/2024 e depositata in data 25/11/2024, integralmente favorevole al Comune di Trieste e alla società *in house* Esatto S.p.A., relativo al diniego di rimborso della maggior IMU versata per l'immobile di via Malaspina 20 (complesso immobiliare denominato "ex Manifattura Tabacchi"), per le motivazioni di cui in premessa;

2. di approvare l'affidamento all'esterno dell'incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Trieste e della società *in house* Esatto S.p.A., dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione nel giudizio di cui al punto 1) in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), per le annualità di imposta dal 2015 al 2020;

3. di individuare l'avv. Caterina Corrado Oliva dello Studio Uckmar Associazione Professionale quale soggetto più idoneo ad assumere l'incarico di cui al punto precedente, tenuto conto dell'esperienza professionale specifica in campo tributario maturata dalla stessa;

4. di affidare la rappresentanza e la difesa del Comune di Trieste, insieme alla società *in house* Esatto S.p.A., di cui ai punti 1, 2 e 3 della presente deliberazione all'avv. Caterina Corrado Oliva, Cassazionista del Foro di Genova;

5. di approvare lo schema di disciplinare allegato al presente atto, allegato A, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, che stabilisce i rapporti tra le parti in relazione all'incarico di cui in oggetto;

6. di demandare al Sindaco e al Direttore del Servizio interessato l'adempimento degli atti di rispettiva competenza;

7. di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese conseguenti al presente atto;

8. di dare atto che l'incarico in oggetto non richiede la procedura comparativa per le ragioni indicate in premessa;

9. di dare atto della necessità di disporre la pubblicazione del provvedimento di affidamento incarico all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Trieste in ottemperanza alle disposizioni già citate nelle premesse;

10. di dare atto che il preventivo di spesa è complessivamente pari a euro 30.182,40, di cui euro 23.0000,00 a titolo di onorario, euro 920,00 a titolo di cassa per avvocati (4%), euro 5.262,40 a titolo di IVA (22%), euro 1.000,00 a titolo di rimborso delle spese di viaggio con rinuncia all'applicazione delle spese forfetarie (15%) di cui al D.M. 55/2014, per la difesa in Cassazione del Comune di Trieste e della società *in house* Esatto S.p.A.

11. di dare atto che la spesa complessiva di cui sopra per la difesa è ripartita nella misura di un terzo a carico del Comune di Trieste e di due terzi a carico della società *in house* Esatto spa e che, pertanto, la spesa di spettanza dell'Amministrazione è pari a euro 10.060,80 e farà carico sul bilancio 2025/2027;

12. di impegnare la spesa complessiva a carico del Comune di Trieste di euro 10.060,80 (comprendente di C.P.A, I.V.A., rimborso spese di trasferta, competenze dell'avv. Caterina Corrado Oliva del Foro di Genova), ai

capitoli di seguito elencati :

Ann o	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Proget to	D/N	Import o	Note
2025	0005 1000	ALTRI SERVIZI PERIL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI (TRIBUTI)	02744	U.1.03. 02.99.0 02	00009	09002	N	10.060, 80	

13. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni) di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
14. di dare atto che l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza nel 2025;
15. di dare atto che il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento è a conclusione della controversia nel grado di giudizio;
16. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24/5/2004 n. 17 al fine di rispettare i termini processuali.

ALLEGATI: 1

Si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



comune di trieste
giunta comunale

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA'
ECONOMICHE

RISCOSSIONE ENTRATE

Prot Corr. I – 57/1/8/20/24 (3309)

Proposta di deliberazione: Ricorso proposto innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso sentenza Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado n. 391/01/2024 sub RGA 249/2022 relativo a diniego di rimborso della maggior IMU versata negli gli anni di imposta dal 2015 al 2020 - Costituzione in giudizio e controricorso per il Comune di Trieste - Incarico allo Studio Uckmar - Associazione Professionale. Impegno di spesa euro 10.060,80. Prot. Corr. I - 57/1/8/20/24 (3309)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

- Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina **spesa**.

Il Dirigente del Servizio Riscossione Entrate
dott. Gianluca Venier

Trieste, *vedi data firma digitale*

Documento sottoscritto con firma digitale

(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE

RISCOSSIONE ENTRATE

Proposta di deliberazione: Ricorso proposto innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso sentenza Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado n. 391/01/2024 sub RGA 249/2022 relativo a diniego di rimborso della maggior IMU versata negli gli anni di imposta dal 2015 al 2020 - Costituzione in giudizio e controricorso per il Comune di Trieste - Incarico allo Studio Uckmar - Associazione Professionale. Impegno di spesa euro 10.060,80. Prot. Corr. I - 57/1/8/20/24 (3309)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

Si assegnano ai dati contabili sottoindicati i seguenti numeri:

Progr. .	Numer o	Dato Contabile	E/ S	Anno	Impegno/ Accertamento	Sub	Capitolo	Importo	Segn o	CE	V livello	D/N
1	20250 01962 3	Impegno	S	2025		0	0005100 0	10.060,80		0274 4	U.1.03.02. 99.002	N

Lista delle transazioni elementari associate ai movimenti contabili:

Progr .	Transazione elementare	Vincolo	Note
1	0104U103029900201180000000000000000 000003		

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA,
FISCALE ED ECONOMALE
dott. Fabio Cipriani

Trieste, *vedi data firma digitale*

Documento sottoscritto con firma digitale

(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

L'Assessore Everest Bertoli fornisce i chiarimenti del caso.

Il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

Il Presidente, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 16/06/2025.

La suestesa deliberazione assume il n. **269**.

Il Presidente

Roberto Dipiazza

Il Segretario Generale

dott. Giampaolo Giunta

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIAMPAOLO GIUNTA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 16/06/2025 17:23:56